

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
Approvato, così come emendato, dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2010, con atto n. 39.

Composto di n. dieci articoli su due pagine, più l'allegato A) sulle tariffe, ciascuna delle quali è siglata dal sottoscritto.

Nel presente testo sono inseriti gli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pierino Arru



Art. 1 – oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili dettate dagli articoli da 106 a 116 del codice civile e dal D.P.R. 3.11.2000 n. 396;

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – funzioni

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco o da un suo delegato ai sensi dell' art. 1 del D.P.R. n. 396/2000.

Art. 3 – luogo della celebrazione

I matrimoni civili sono celebrati pubblicamente nella casa comunale individuata nelle sedi:

- a) - Sala di rappresentanza comunale via Columbano;
- b) - Sala rossa via Columbano;
- c) - Uffici della delegazione comunale di Fertilia;
- d) - Uffici della delegazione comunale di Santa Maria La Palma.

Art. 4 – orari della celebrazione e costi

I matrimoni sono celebrati:

- a) - in via ordinaria dal lunedì al venerdì in orario di servizio;
- b) - in via straordinaria il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 18.00; e la domenica dalle 11.00 alle 13.00 ;

Le celebrazioni sono sospese nelle seguenti festività:

-“1 e 6 gennaio – domenica di Pasqua e lunedì dell' Angelo – 25 aprile – 1 maggio – 2 giugno –15 agosto – 29 settembre(santo patrono) – 1 novembre – 8, 25 e 26 dicembre”;

Per sopravvenute esigenze di servizio, l'Ufficio competente ha la facoltà di modifica temporanea degli orari e di sospendere la celebrazione straordinaria.

Art. 5 – tariffe

I matrimoni civili sono celebrati pubblicamente con le seguenti modalità:

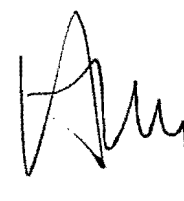
- a) - gratuitamente dal lunedì al venerdì per i soli cittadini residenti;
- b) - negli altri casi previo pagamento di apposita tariffa per residenti e non residenti, distinti in italiani e stranieri, come meglio specificato nella tabella allegata con la lettera A.

Sono da considerarsi residenti le coppie dove almeno uno degli sposi sia residente.

Sono da considerarsi italiane le coppie dove almeno uno degli sposi sia cittadino italiano.

Le tariffe potranno essere aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto:

- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio;
- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al minuto calcolato dall'ISTAT, con riferimento all'anno precedente.



Art. 6 – organizzazione del servizio

La celebrazione dei matrimoni è organizzata dall'Ufficio dello Stato Civile;

- se previsto il pagamento di tariffa, la richiesta relativa all'uso delle sale deve essere inoltrata fra il 120° e il 90° giorno precedente la data fissata per il matrimonio ;
- la celebrazione sarà concordata compatibilmente con gli impegni già assunti dall'Ufficio, e sarà garantita solo dietro produzione della ricevuta di pagamento della tariffa, da depositarsi entro 10 giorni dalla data di accoglimento della richiesta;
- il pagamento potrà effettuarsi direttamente presso la Tesoreria Comunale o a mezzo di bollettino di c/c postale n. 12506077 intestato a Comune di Alghero con causale: "prenotazione sala per matrimonio civile", o a mezzo di bonifico bancario codice IBAN IT 21 P 01015 84899 0000 7018 8583 ABI 01015 CAB 84899 CIN P Banco di Sardegna di Alghero.
- gli sposi dovranno produrre la documentazione necessaria per la predisposizione dell'atto di matrimonio entro e non oltre 4 giorni lavorativi dalla data della celebrazione.

Art. 7 - rimborsi

Non è previsto alcun rimborso in caso di rinuncia alla celebrazione del matrimonio; il mancato rispetto dell'orario e della data concordata è da intendersi rinuncia;

- qualora, per imprevedibili cause di forza maggiore, non sia possibile utilizzare la sala stabilita per la cerimonia, l'Amministrazione si riserva di individuare altra sede idonea per la celebrazione del matrimonio, senza che il fatto possa comportare oneri a suo carico.

Art. 8 – allestimento e utilizzo della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, così che la sala venga restituita nelle medesime condizioni in cui era stata concessa;

- è fatto divieto del lancio di riso, grano o altro nei locali della sede comunale ed in quelli di accesso alla medesima;
- il comune di Alghero si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art.9 – destinazione delle risorse

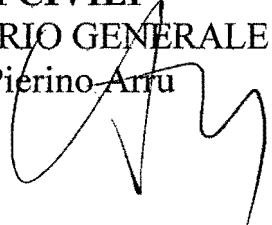
Parte delle entrate derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al presente regolamento potranno confluire, laddove previsto dalle norme e dal vigente CCNL e contratto integrativo decentrato, sul fondo incentivante per la retribuzione del personale secondo le indicazioni della Giunta Comunale.

Art.10 – disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della deliberazione.

ALLEGATO A
(al Regolamento approvato con atto C.C. 39/2010)
TARIFFE CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pierino Arru



- 1) cittadini residenti(italiani e stranieri) – lunedì/venerdì... € 00,00
- 2) cittadini residenti – sabato/domenica€ 100,00
- 3) cittadini italiani non residenti – lunedì/venerdì.....€ 200,00
- 4) cittadini italiani non residenti – sabato/domenica.....€ 300,00
- 5) cittadini stranieri non residenti – lunedì/venerdì.....€ 250,00
- 6) cittadini stranieri non residenti – sabato/domenica.....€ 350,00

